

Contrasto alla povertà e aiuti agli anziani progetti del Comune per oltre 6,2 milioni

Sei nuovi appartamenti per persone non autosufficienti e nuovo servizio di accoglienza per i senza dimora

FORLÌ

ELEONORA VANNETTI

Diverse linee di investimento per più di 6,2 milioni di euro. Lotta alla povertà estrema, rafforzamento dei servizi a favore degli anziani non autosufficienti, sono alcuni degli interventi che il Comune di Forlì intende perseguire per far fruttare le risorse arrivate dal Pnrr.

Povertà

Più di un milione di euro il Comune lo destina per il contrasto alla povertà estrema. In altre parole verranno creati punti di accesso e fornitura di servizi, diffusi nel territorio, ben riconoscibili a livello territoriale dalle persone in condizioni di bisogno. In sostanza si tratta di spazi facilmente accessibili, integrati con i servizi di accoglienza e con le mense sociali, dove chi è in condizione di deprivazione materiale, di marginalità anche estrema e senza dimora potrà ricevere assistenza e orientamento e le persone senza dimora ricevere la propria corrispondenza. Il nuovo servizio sarà ubicato in due villette, di proprietà dell'ex Ipab Zangheri, in via Firenze 42. Entrambi i piani terra

saranno dedicati all'accoglienza (locali per il front office, ambulatorio medico e servizi di prima necessità quali docce, soggiorno per consumazione pasti e prima accoglienza di emergenza). Il costo dell'investimento è di 825 mila euro, mentre per la gestione si tratta di 265 mila per tre anni. Il progetto andrà ad integrare la rete di servizi gestita da enti del Terzo settore già attivi nell'ambito del contrasto alla povertà. Il servizio di pronto intervento per le persone senza dimora sarà garantito per tutto l'ambito territoriale sociale da 48 a 72 ore, così da definire il percorso del singolo. Invece, altri 710 mila euro saranno utili a creare l'"housing first", ovvero un sistema di accoglienza per le persone e i nuclei in condizioni di elevata marginalità sociale per le quali si attiva un percorso di autonomia attraverso un progetto personalizzato all'interno delle strutture di accoglienza stesse (Acer in questo caso mette a disposizione 3 appartamenti di proprietà comunale in corso Garibaldi).

«Le azioni di contrasto alla povertà estrema rappresentano il cardine della manovra di investimento – spiega l'assessora al welfare, Rosaria Tassinari –. Grazie ad una partnership con l'ex Ipab Zangheri verranno realizzati locali di prima accoglienza in immobili ora in disuso».

Anziani

Ben 2,4 milioni sono destinati a prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia ed indipendenza. Nello specifico solo per la città di Forlì, il Municipio impiegherà 1.399.103 euro per la realizza-



Più di 2 milioni di euro sono destinati a progetti per anziani non autosufficienti

zione di 6 appartamenti autonomi, per un totale di 12 anziani, presso ex Ipab Zangheri. Nello stesso plesso altri 900 mila euro saranno impiegati per lavori di miglioramento (comprensivi di nuovo ascensore, domotica, impianto fotovoltaico) dell'edificio. Non solo, a cura di Acer saranno eliminate le barriere architettoniche in alloggi di edilizia residenziale pubblica (134 mila euro), mentre sono in corso di indi-

viduazione gli appartamenti che verranno dotati dal punto di vista tecnologico (bracciali Seremy e tablet) per 50 anziani (30 mila euro). Infine, più di 300 mila euro serviranno per gli operatori socio sanitari e sociali che svolgono attività di assistenza e monitoraggio negli appartamenti di nuova creazione presso la Zangheri e a domicilio degli anziani. Questo è solo parte di un progetto ben più ampio, pensato come Comitato

di Distretto. Infatti, altri interventi di questo tipo, e per i quali si utilizzeranno le risorse del Pnrr, sono in previsione anche negli altri 14 Comuni dell'Unione Forlivese. «Siamo soddisfatti di questa manovra e degli obiettivi che ci siamo preposti con la messa a terra di queste risorse – conclude Tassinari –, le quali ci danno la possibilità di migliorare il nostro sistema con misure di forte impatto e di grande valore».

PERCORSI SU MISURA

Il servizio di pronto intervento per le persone senza dimora sarà garantito per tutto l'ambito territoriale sociale da 48 a 72 ore

ACER, SUPPORTI PER 50 ANZIANI

Sono in corso di individuazione gli appartamenti che verranno dotati dal punto di vista tecnologico per 50 persone